

# NOTIZIE IN CIRCOLO

mail: acli.lambrate@libero.it • www.circoloaclilambrate.it

1 MARZO 2024 N.94

# Il sangue dei martiri

Le Sulla morte annunciata di Alexei Navalny le parole più pregnanti, come sempre, sono venute dal Presidente Mattarella, che l'ha definita «un prezzo iniquo ed inaccettabile che riporta alla memoria i tempi più bui della storia, tempi che speravamo di non dover più rivivere».

Veramente non si può che rimanere ammirati dal coraggio di un uomo che, dopo essere scampato ad un avvelenamento più che sospetto, potendo scegliere di rimanere al sicuro all'estero ha deciso di tornare in Russia per testimoniare fino in

fondo la sua volontà di mantenere accesa la fiammella della libertà e della democrazia in un contesto di crescente autoritarismo, sapendo che con ogni probabilità la sua sorte sarebbero state la prigione e la morte, come puntualmente è accaduto.

Sotto questo profilo, è del tutto irrilevante che la morte fisica di Navalny sia avvenuta per cause naturali o per un ennesimo atto di violenza: il dato di fatto è che non è ammissibile che una persona che si è sempre opposta con le parole e con gli scritti e mai con la forza al Governo del suo Paese, e che ha esercitato un diritto formalmente rico-



nosciuto dalla Costituzione russa, quello di candidarsi alla Presidenza della Federazione, sia stato colpito per questo atto di lesa maestà da false accuse venendo condannato ad una pena sproporzionata da scontare in una prigione di massima sicurezza oltre il Circolo polare artico.

Come ebbe a dire David Sassoli nel dicembre 2022, un mese prima di morire, all'assegnazione del Premio Sacharov – che Navalny non poté ritirare perché già incarcerato- chi non rinuncia a lottare per i diritti e la libertà diventa «una fonte di ispirazione per tutti coloro che sognano una società

migliore e più giusta», ed è il motivo per cui spesso i profeti disarmati fanno più paura di chi agisce con la violenza e la sopraffazione. Perché la loro testimonianza sposta il gioco dal campo della forza, che i detentori del potere conoscono fin troppo bene, a quello imponderabile della coscienza e della ragione, che magari non da riscontri immediati, ma lavora incessantemente, come il seme nascosto della parabola evangelica.

Ed è questo che Putin teme, come tutti i dittatori: che le coscienze si risveglino, che le menzogne del

regime siano riconosciute come tali, che i cittadini trovino sempre meno accettabili i soprusi di un governo che non è in grado di garantire né la pace né il pane nascondendosi dietro la retorica patriottarda.

Il problema di fondo rimane quello della piena comprensione dei valori che stanno alla base della democrazia moderna, dei quali è impregnata anche la nostra Costituzione: il rispetto della persona umana, la sua centralità, la possibilità per essa di godere dei diritti naturali che le leggi dello

Segue a pag. 2

### Manifestazione Pisa, Manfredonia: manganellate agli studenti di un corteo pacifista sono inaccettabili

"Rimaniamo davvero stupefatti di fronte alle immagini del pestaggio da parte della polizia contro un corteo pacifista che stava sfilando a Pisa, corteo tra cui c'erano tanti studenti minorenni" ha dichiarato il Presidente nazionale delle ACLI, Emiliano Manfredonia "L'uso della forza per contrastare ragazzi inermi che manifestano delle opinioni legittime non è mai giustificabile. – ha continuato Manfredonia – A nome mio e di tutte le Acli esprimo la vicinanza ai ragazzi feriti e, nello stesso tempo, chiediamo con forza che venga immediatamente fatta chiarezza su quanto accaduto perché si accertino i fatti e i responsabili di una

simile azione. Il pestaggio di oggi è inaccettabile e ci motiva ancora di più a gridare che la pace è possibile perché la follia della guerra sta entrando nella nostra quotidianità, come dimostra questa violenta azione della polizia che rinuncia preventivamente al dialogo. Proprio domani ricorrono i due anni dall'inizio della guerra in Ucraina: invitiamo tutte le cittadine e i cittadini italiani a prendere parte a uno degli eventi organizzati in 110 città italiane, dove le Acli saranno presenti, per ribadire la necessità di fermare la criminale follia di tutte le guerre, la corsa al riarmo, la distruzione del Pianeta".



### Il sangue dei martiri

Da pag. 1

Stato non istituiscono (perché sono insiti nella natura stessa delle persone) ma debbono riconoscere e proteggere.

È per questo che si sono battuti i dissidenti dell'era sovietica, a partire da Sacharov e Solgenicyn, e si battono oggi persone come Navalny, Anna Politkovskaja e Vladimir Kara-Murza, il collaboratore di Navalny che a sua volta è stato incarcerato e condannato a una pena spropositata.

Questo ci deve fare riflettere anche sulla nostra capacità di essere coscienza critica nelle nostre stesse società rispetto ai possibili abusi di potere, sapendo però distinguere fra Stati autenticamente democratici, pur con tutti i loro difetti, e Stati autoritari e dittatoriali.

Per quanto ci riguarda come ACLI, noi abbiamo fin dall'inizio partecipato al movimento per la pace riguardo alla guerra in Ucraina, ma nello stesso tempo abbiamo messo in chiaro fin dall'inizio che la Russia è l'aggressore, e che nella sua aggressione non indietreggia di fronte a nulla, come nel caso delle stragi di Bucha e Mariupol. Nello stesso tempo, sul quadrante mediorientale, ci è ben chiaro che Israele è uno Stato democratico e Hamas un'organizzazione terroristica che non fa il bene del popolo palestinese.

Proprio per questo alle democrazie è richiesto un di più di responsabilità e di lungimiranza sui problemi della pace e della giustizia, che deve accompagnarsi ad una difesa intransigente dei valori democratici a livello globale, privilegiando la strada del confronto e del dialogo a quella delle armi, sapendo che tale strada non esime dal dire la verità e dal chiamare il bene ed il male con il loro nome.

Un antico apologeta cristiano, Tertulliano, scrisse che "il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani": laicamente si può dire che dal sacrificio di persone come Navalny, Politkovskaja ed altri, uccisi dalla paura e dalla cattiva coscienza dei tiranni, può sorgere la speranza di una Russia libera e democratica in cui non si debba pagare con la prigione o con la vita il libero pensiero e la libera parola.

Questa speranza deve accompagnare il nostro impegno quotidiano, sapendo che questo impegno deve essere qualcosa di più di uno slogan ripetuto o di una partecipazione ad una manifestazione, ma un richiamo quotidiano a quei valori che impegnano la vita intera e che in certi casi, come ha dimostrato Navalny, la vita intera richiedono.

> **Emiliano Manfredonia** Presidente Nazionale ACLI



In preparazione della settimana sociale dei cattolici in Italia, in programma a Trieste dal 3 al 7 Luglio, l'associazionismo cattolico diocesano si convoca per ascoltarsi e riflettere insieme sulla crisi delle forme tradizionali della democrazia alla scoperta di nuove modalità di partecipazione e di costruzione del "bene comune"

ANDREA VILLA, presidente ACLI Milanesi

Introduce e modera:

FRANCESCO PRINA, fondazione Achille Grandi

 $\textcolor{red}{\textbf{DONBRUNOBIGNAMI}}, direttore Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della CEI$ 

LUIGI CAMPI, comitato regionale AGESCI

ILARIA CIAPPONI, comitato regionale AGESCI

ALBERTO MATTIOLI, Azione Cattolica Ambrosiana

FRANCESCO CASSESE, responsabile diocesano CL

ANGELA GRASSI, presidente Mppu Lombardia

GIORGIO DEL ZANNA, responsabile S. Egidio Milano



# Mercatino del libro usato



APERTO TUTTI I GIORNI SABATO E DOMENICA COMPRESI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"

Via Conte Rosso 5 - MI • tel. 02 2157295 • www.circoloaclilambrate.it







# **TESSERAMENTO 2024**

CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI" APS-ASD

PER UN QUARTIERE SOSTENIBILE, APERTO E INCLUSIVO

### Aderire al Circolo ACLI Lambrate Giovanni Bianchi significa soprattutto:

- Riconoscerne la validità dell'azione sul territorio;
- Esprimere l'adesione al sistema di valori che guidano le ACLI (VEDI STATUTO);
- Sostenere l'azione dei volontari che si adoperano per il bene altrui;
- Sostenere la possibilità di implementare progetti di utilità sociale:
- Aderire ai Servizi Sociali promossi dalle ACLI
- Sostenerlo economicamente attraverso le molteplici proposte che il Circolo e La Casa di Quartiere offrono, in modo da poter garantire tutti i servizi e sostenere le spese che quotidianamente vanno affrontate.

In breve, fornire un sostegno ad attività votate al bene comune.

CAMPAGNA TESSERAMENTO
Tutti i giorni dal Lunedì alla Domenica
dalle 9.30 alle 11.40 e dalle 15.00 alle 17.30

**VI ASPETTIAMO!** 

### **QUOTE TESSERE 2024**

Tessera Normale/Ordinaria € 35

Tessera Sostenitore e Consigliere € 50

Tessera Partecipanti ai Corsi e Tessera Familiari € 20

La tessera familiari è riservata ai componenti dello stesso nucleo (stessa residenza) di un Socio ordinario o sostenitore

**Tessera Giovani € 10**La tessera giovani è sottoscrivibile dai soci sino a 31 anni compiuti

### RIVOLGIAMO A TUTTI UN CALOROSO INVITO

Il Circolo ha bisogno del tuo contributo: sostieni il tuo Circolo, sottoscrivi la tessera da € 50 di Socio Sostenitore contribuirai a sostenere le spese che quotidianamente abbiamo.

(Ricordiamo che euro 19 del costo di ogni singola tessera vanno alla sede provinciale delle ACLI)

### La tessera ACLI ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024

### CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"

Via Conte Rosso 5 - MI • tel. 02 2157295 • mail: acli.lambrate@libero.it • www.circoloaclilambrate.it



## **ASSEMBLEA SOCI**



Sabato 2 Marzo, ore 16.00 - Circolo ACLI Lambrate Via Conte Rosso 5

Odg: 1. Comunicazioni della presidenza

- 2. Campagna Tesseramento 2024
- 3. Rendiconto Economico 2023 del Circolo ACLI Lambrate
- 4. Congresso del Circolo ACLI Lambrate
- 5. Prossime iniziative

Ricordo l'importanza delle Assemblee dei Soci che consentono la continuità della vita democratica del nostro Circolo. In considerazione degli argomenti all'odg, in particolare l'approvazione del Rendiconto Economico 2023, **vi invito a partecipare**.

Buona Vita, il Presidente Vincenzo Casati

# Truffe agli anziani come difendersi

Mercoledì 28 febbraio al Circolo, grande partecipazione all'incontro con Caterina Antola, Presidente del Municipio 3, con il Comandante Carabinieri Stazione Crescenzago e il Comandante Compagnia Milano Porta Monforte





### **Le tre cascate**

In una lontana terra, al di là del mare, c'è una meravigliosa valle; il suo ingresso e celato da scoscesi dirupi, quasi che Madre Terra, gelosa di tanta bellezza, volesse farne il suo angolo segreto: magnifici boschi e prati fioriti, un placido fiume che se ne va tranquillo verso il mare giustifico la sua gelosia. Alla fine della valle, però, alte scogliere precludono l'orizzonte. Dalle rocce irrompono tre cascate. Una piomba vorticosa verso il fondo che è disseminato da enormi massi trascinati fin lì da chi sa dove. Il suo rombo è assordante e l'eco ne rimanda il frastuono. Le altre due, invece, sono gentili sgorgano calme, scendono quasi saltellando di balza in balza, gorgeggiando serafiche e canzoni, alla loro base ameni laghetti e prati e fiori ne fanno un'oasi di beatitudine e di pace. Come per gli uomini anche per le cascate le gelosie, le invidie, le lamentele e le prepotenze incrinano, purtroppo, la stupenda arcadia della valle. Le cascatelle protestano per il fragore della sorella maggiore che impedisce loro di intonare melodiose canzoni. La protervia della vicina che, essendo più grande, possente e con più acqua si considera al di sopra di tutti, e pretende che le sorelline la piantino di frignare che tanto lei non bada al prossimo. La contesa, la diatriba e i lamenti vengono sentiti da Madre Terra che se ne dispique. Vi ho creato sorelle, ognuna con una beltà unica, mi fa male vedervi in disaccordo. La contesa, però non cessò, costringendo Madre Terra a prendere una drastica decisione: tolse acqua alla prepotente e la donò alle cascatelle in parti uguali, in modo che nessuna potesse rivalersi e invidiare le sorelle. Purtroppo non bastò! La grande cominciò a piagnucolare perché non ha più la potenza che intimoriva tutti. Le altre due si dolgono di non poter più mormorare canzoni, i loro nuovi getti strappano i fiori e i loro laghetti non sono più oasi di pace. Ricominciarono con nuovi litigi, rimostranze, doglianze. La faccenda si aggrovigliò ancora di più, costringendo Madre Terra a un draconiano rimedio: tolse l'acqua a tutte e tre! Il risultato fu che le cascate non potevano neanche piangere per mancanza di lacrime! La morale di questa vecchia storia? Non la so. Penso però che a furia di prevaricazioni tra popoli e nazioni, di prepotenze e sopraffazioni finiremo anche noi uomini a non avere più lacrime per piangere.

Franco Franchini











#educhiamoalrispetto

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

# DONNE FUORI... schemi, ruoli, pregiudizi

Martedì 19 marzo 2024, ore 15:00 -17:30 presso il circolo ACLI di via Conte Rosso 5

Collegamento zoom: ID riunione 854 7663 8555 - Codice d'accesso 380703

Saluto di **Vincenzo Casati** Presidente Acli

Coordina **Anna Maria Antoniolli** Presidente Auser Milano

Introduce Franca Andreoni Presidenza Auser Milano

#### Valeria Borgese

Assessora Cultura e Pari Opportunità, Municipio 3

#### Sergio Boniolo

Delegato ai Diritti, Municipio 3

Arianna Sarubbi, Riccardo Costantini Studiosi di storia e filosofia "Storie di streghe e persecuzioni"

Conclude **Fulvia Colombini** Presidente Auser Lombardia



Presentazione dell'opuscolo
"Le erbe delle streghe" a cura di
Loretta Lenzi e Donatella Volpi
Auser Insieme nel verde

La mostra di lavori artistici, a cura di Accademia Auser Creatività e Solidarietà, si potrà visitare dal 19 al 25 marzo

Circolo ACLI Giovanni Bianchi via Conte Rosso, 5 – 20134 Milano

Per informazioni: nerina.benuzzi@auser.lombardia.it







# Sportello IMMOBILIARE

Servizio di CONSULENZA GRATUITA per i soci del CIRCOLO ACLI LAMBRATE

MERCOLEDì 13 e 27 MARZO al CIRCOLO via Conte Rosso 5 dalle 16.00 alle 17,30

NUDA PROPRIETÀ E USUFRUTTO FISCALITÀ IMMOBILIARE LOCAZIONI ...E QUANTO ALTRO POTRÀ ESSERVI UTILE









Ogni primo e quarto Lunedi del mese a partire da Lunedì 4 Marzo 2024 dalle 20.45 alle 21.45 Per adulti, non è necessaria nessuna esperienza o formazione pregressa. Il laboratorio si chiama "Passi" perché vuole essere un

Il laboratorio si chiama "Passi" perché vuole essere un laboratorio che racconta, in modo artistico, i passi che ciascuno di noi ha fatto nella vita, passi che ci hanno posto sulla soglia di situazioni felici o difficili o di sfida, con accanto persone che ci hanno sostenuto e incoraggiato e accompagnato o da soli.

Il laboratorio sfocerà in uno spettacolo finale a fine giugno.

Iscrizioni e informazioni al Circolo ACLI Lambrate oppure email:acli.lambrate @libero.it, WhatsApp 3382200447

Insegnante: Alessandra MR D'Agostino 338 4195394

Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi" Via Conte Rosso 5 Milano







MUSICA FABIO PIETRO ORE 15:00 E BALLO FISARMONICA & SAX INGRESSO LIBERO





### **MUNICIPIO 3**



IN COLLABORAZIONE CON



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA ORGANIZZA

# STORIE DI DONNE

DOMENICA 10 MARZO 2024 - ORE 15.00 Circolo ACLI Lambrate, via Conte Rosso 5, Milano

### IN VIAGGIO CON GIUSEPPINA DALL'ITALIA ALLA CINA



Giuseppina era una bambina proprio come voi, ma a 10 anni, finita la scuola, andò a lavorare in filanda, la grande fabbrica di seta di Castano Primo (Milano)

A 27 anni, nel 1890, il padrone le propose di andare a lavorare a Shanghai. Questo spettacolo è ispirato al suo diario di viaggio. Ad ogni porto nuove persone, nuove lingue, nuove musiche e nuove storie: dai canti di filanda alle percussioni africane, dalle fiabe arabe agli antichi indovinelli cinesi. Uno spettacolo interattivo e divertente per giocare con la storia, la geografia, la narrazione e la fantasia. Un viaggio sulle tracce di Giuseppina e della seta, insieme a bachi, asini e cammelli, marinai, migranti, filatrici e imperatrici, tutti interpretati dai voi bambini. Siete pronti a recitare?

Di e con Nora Picetti - Pubblico: bambini dai 3 ai 10 anni. Durata: 50 minuti

### DOMENICA 10 MARZO 2024 - ORE 17.30 Auditorium Cerri, via Valvassori Peroni 56, Milano

### WANGARI MAATHAI: LA DONNA CHE PIANTAVA GLI ALBERI



Uno spettacolo di narrazione ispirato alla vita di Wangari Maathai, dall'infanzia in Kenya al Nobel nel 2004 'per il suo contributo allo sviluppo sostenibile, ai diritti umani e alla pace'. Biologa e docente universitaria, Wangari è stata attivista per la democrazia, i diritti umani, l'emancipazione femminile e la fine dei conflitti etnici. Fondatrice del Green Belt Movement, ha coinvolto migliaia di donne africane nella piantumazione 30 milioni di alberi. Una storia vera, attuale e straordinaria, per far germogliare i semi di un mondo migliore.

Di e con Nora Picetti. Pubblico: adulti e ragazzi dagli 11 anni. Durata: 70 minuti

INGRESSO LIBERO E GRATUITO INFO E PRENOTAZIONI AL 3311107660

comune.milano.it/municipio3





# 20 e 21 aprile 2024

# GITA A BARBIANA E FIRENZE

# Nei Luoghi di Don Milani e La Pira

### **PROGRAMMA**

#### **SABATO 20 APRILE**

ore 6.30 Partenza con Pullman da via Crespi (davanti a Galbusera) arrivo a Vicchio - visita della località

ore 12.00 Pranzo Trattoria Giotto

ore 13.00 Partenza con pullmino per Barbiana arrivo e visita guidata nei luoghi di Don Milani. Ritorno a Vicchio partenza per Hotel First a Calenzano (15 km. Da Firenze) Cena – Pernottamento – 1ª colazione



### **DOMENICA 21 APRILE**

ore 9.00 Partenza per Firenze e visita dei luoghi più significativi

ore 13.00 Pranzo a seguire continua la visita di Firenze e alla tomba di La Pira nella chiesa di S. Marco celebrazione S. Messa

ore 17.00 Partenza per rientro a Milano



### Quota di partecipazione:

€ 250 in camera doppia - € 300 in camera singola I partecipanti di età inferiore ai 25 anni € 200

### La quota di partecipazione comprende:

- Viaggio a/r con pullman
- Trasporto a/r da Vicchio a Barbiana
- Cena pernottamento e colazione in hotel
- Pranzo a Vicchio e Firenze



**Circolo ACLI Lambrate** - via Conte Rosso, 5 tutti i giorni dalle 9 alle 11.30 dalle 15 alle 17 per email: acli.lambrate@libero.it

per whatsapp: 3382200447





LA GITA SI TERRÀ AL RAGGIUNGIMENTO DI N. 40 PERSONE PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO MERCOLEDÌ 20 MARZO